

Dall'avvento dell'islam in Malaysia, la pratica del *waqf* è assai diffusa fra i musulmani. Dai documenti si ricava che la maggior parte delle moschee e degli altri luoghi di culto musulmani in questo paese è ufficialmente registrata come *waqf*. C'è anche un considerevole numero di beni, specialmente appezzamenti di terreno, che sono stati donati da individui come terreni *waqf*. Tali proprietà *waqf* si trovano in ogni stato, particolarmente nella Malaysia Peninsulare. Anche se la maggior parte delle proprietà *waqf* è stata donata prima dell'inizio di questo secolo e la loro amministrazione è stata in genere affidata a fiduciari, verso la metà del secolo si è cercato di centralizzarle. Lo stato attuale dell'amministrazione del *waqf* nel paese è importante per il suo contributo allo sviluppo della popolazione musulmana e in particolare degli specifici beneficiari.

Questo capitolo intende occuparsi in modo approfondito della gestione delle proprietà *waqf* in Malaysia, gestione che riveste un elevatissimo interesse per il progresso della popolazione musulmana, a giudicare dalla quantità di proprietà registrate come *waqf* e dalla sua lunga pratica nel paese. Il capitolo si divide in sei paragrafi. Nel primo si analizzano i fattori storico-religiosi che hanno spinto i musulmani della Malaysia a cedere proprietà per costituire un *waqf* e i relativi tipi di *waqf*. Il secondo paragrafo si occupa delle istituzioni amministrative relative alle proprietà *waqf*, sia prima che dopo il 1950 e cerca di valutare il peso del *waqf* nello sviluppo dei musulmani in Malaysia. Il terzo paragrafo fornisce valutazioni sulle proprietà *waqf* al momento disponibili, in cui si riportano non solo le quantità, ma anche le stime del loro valore e del capitale potenziale con cui intraprendere un'attività economica. Nel quarto paragrafo si valutano entrate e spese relative alle proprietà *waqf* si cerca di stabilire quanto sia efficace l'attuale gestione. Nel quinto paragrafo si prende in considerazione il possibile sfruttamento edilizio dei terreni *waqf* e il sesto paragrafo verte sui problemi di gestione del *waqf*. Infine, nelle conclusioni, si troveranno approfondimenti e suggerimenti.

1. Prospettive storico-religiose

L'avvento dell'islam nell'arcipelago malese comportò grandi cambiamenti nella vita della gente, in particolare per gli abitanti della Malaysia Peninsulare, dove tutti i malesi divennero musulmani. L'islam, come modo complessivo di vivere, non era confinato ai rituali del culto, ma si manifestava nell'applicazione delle direttive islamiche in ogni aspetto della vita. L'islam perciò ne influenzò i costumi, le tradizioni, la lingua, la letteratura, le abitudini alimentari e persino la legislazione: ad esempio, i musulmani ritenuti colpevoli di fornicazione o adulterio erano condannati a morte. I malesi per tradizione erano portati a seguire i loro predecessori o i loro correligionari di altre zone dell'impero islamico.

Come molti altri popoli del passato, anche i malesi si stabilirono in centri di attività o città, che erano generalmente situate sul punto di confluenza di fiumi per la facile comunicazione con l'entroterra, o presso le foci fluviali, punto di contatto per il commercio internazionale. La storica città di Melaka [Malacca] ne era un esempio tipico. Poiché Melaka era il centro del commercio internazionale tra l'Asia me-